

LA SCUOLA

LA PRIMA VOLTA PER SEI CLASSI

Elementari "Olivelli" il giorno dei remigini

Tradizionale cerimonia di ingresso con la dirigente Piera Varese
I saluti del Comune col sindaco Facchinotti e l'assessore Tarantola

di Jessica Floris

La scuola ha riaperto i battenti anche per i "primini" delle elementari "Teresio Olivelli", che lunedì mattina, alle 10 e 30, sono stati i protagonisti assoluti della cerimonia di accoglienza riservata loro dal corpo docenti dell'istituto, diretto dalla preside Piera Varese, dall'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco, Marco Facchinotti e dall'assessore all'istruzione, Luigi Tarantola oltre che dai loro compagni delle classi quinte. Questi ultimi, in particolare, hanno commosso i genitori e i nonni dei "remigini", recitando poesie di benvenuto e intonando l'inno ufficiale dell'istituto. Dopo i saluti delle autorità, la vice preside Daniela Carisio ha fatto l'appello e tutti gli allievi, dalla 1 A alla 1 F, hanno raggiunto la propria classe, accompagnati dalle insegnanti di riferimento. I genitori, poi, li hanno raggiunti dall'ingresso laterale.



➤ Nel palco costruito davanti a scuola
rappresentanti del Comune e la preside

Le insegnanti sono scese dallo scalone centrale in blocco, sorridenti ed emozionate per la loro, ennesima "prima volta". A guidarle, la preside Varese: «Siamo qui per un momento piacevole e gioioso - ha commentato - è un passaggio importante sia per le famiglie, che per i bambini, ma sicuramente loro scopriranno che, a scuola, ci sono tantissime cose interessanti da vedere e da fare. Imparare deve essere una cosa che si gradisce fare e l'aspetto più bello penso che sia il farlo insieme agli altri, quindi gli insegnanti condivideranno con loro questo percorso». Non mancano di far sentire la propria vicinanza alla scuola gli amministratori locali, che hanno donato un libro di testo a ciascuna delle classi. Il sindaco Facchinotti ha espresso tutta la sua gioia, dichiarando: «Ogni anno proviamo un'e-



➤ Ad accogliere i remigini un coro
sugli scaloni delle scuole Elementari

mozione, nel vedere i volti di mamme e papà che portano, per la prima volta, i propri figli a scuola. È il ciclo della vita che si ripete e la bellezza sta nella voglia di imparare le cose. L'amministrazione comunale fa quello che può, per stare vicino alla scuola, ma per la formazione del carattere e dell'educazione dei bam-

bini deve esserci l'insegnante, evitando scontri armati con le famiglie, anzi, con una collaborazione costante». Pensiero condiviso anche dall'assessore all'istruzione, Luigi Tarantola: «Per me - ha sottolineato - è un giorno particolarmente emozionante, perché ho avuto la fortuna di crescere qui a Mortara e anch'io ho affrontato questo scalone, nel 1970, con l'accoglienza degli alunni di quinta. Questo nuovo percorso li porterà alla scuola secondaria e sono sicuro che si ricorderanno per tutta la vita di questo giorno importante». In chiusura, prima dell'esibizione degli allievi di quinta, la maestra Rosalba Bruno, di prima, ha preso la parola: «Noi maestre siamo pronte a prendere per mano i bambini e accompagnarli in questo viaggio, spero che sia allegro, piacevole e divertente».